

VareseNews

Il 2 giugno al lavoro nella “casa” delle Frecce Tricolori

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2016



«Ci risiamo: dopo che la RSU ha concordato con la Direzione il calendario ferie dell’anno **per l’ennesima volta emerge una improcrastinabile e impellente necessità di lavorare durante le chiusure**. È successo al 25 aprile, quasi il primo maggio, e adesso ricapita per il 2 giugno... Perdipiù informati via mail». A parlare sono i coordinatori della RSU Fiom CGil, Fim Cisl- UilmUil – Failms di Alenia Aermacchi che chiedono le festività nazionali vengano rispettate.

«Tutti – proseguono – abbiamo un’immagine simbolo del 2 giugno, Festa della Repubblica: **la sfilata dei reparti militari ai Fori Imperiali di Roma con il sorvolo delle Frecce Tricolori**. Un’immagine alla quale ora si sovrappone quella di chi ha fabbricato e tuttora mantiene in volo i velivoli della Pattuglia Acrobatica Nazionale che qui, nella Provincia con le Ali, è chiamato a lavorare in officina anche in quel giorno. L’abbiamo più volte denunciato che non basta trincerarsi dietro alla parola “volontario” per giustificare questa brutta consuetudine perché spesso i responsabili fanno bene le corde toccare per convincere i lavoratori ad accettare di “offrirsi” volontari... Proprio per questo motivo ci siamo presi come RSU la responsabilità di siglare un accordo per il calendario annuo, per dare ai lavoratori delle certezze sulle chiusure».

«Non è accettabile – concludono i sindacati – specie in una situazione critica come quella che abbiamo già segnalato nell’ultimo comunicato della scorsa settimana, che si torni a insistere sullo **straordinario come panacea di tutti i problemi**: sono altre le soluzioni che servono, non si può sempre scaricare sulle spalle dei dipendenti diretti le responsabilità delle difficoltà logistiche e organizzative che ci imprigionano in questa “emergenza perenne”».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it